

Muse - Drones

Scritto da Daniele Ruggiero
Martedì 22 Settembre 2015 20:35



I Muse tornano in scena con "Drones", settimo lavoro in studio, maturo e teatrale, definito dal trio inglese come "il più grezzo e più rock" rispetto al precedente. Una copertina che parla di controllo e di perdita della speranza generica, in "Drones" si usano strumenti corposi e una voce in gran forma. Si passa poi a un rimprovero di un sergente è l'intro a "Psycho". Pezzo altamente rock, un blues in chiave moderna con il protagonista della storia ora invoca pietà: "Mercy" è una ballata melodica, dove chitarra ed elettronica si fondono. L'inizio di questo album ha un impatto senza fiato - "Reapers" annuncia l'arrivo dei droni e il male sembra essere in arrivo. Chitarra floydiana e atmosfere western compongono "The Globalist", il richiamo all'amore di un uomo viene cantato in "Drones" ripreso indietro nel tempo con un canto gregoriano, l'epilogo di un album ricco di sfumature.

85/100



Matthew Bellamy, pianoforte, sintetizzatore modulare
Chris Wolstenholme

Muse - Drones

Scritto da Daniele Ruggiero
Martedì 22 Settembre 2015 20:35

Dominic Howard

Anno: 2015

Label: Warner Bros.

Genere: Rock

Tracklist:

01. Dead Inside
02. (Drill Sergeant)
03. Psycho
04. Mercy
05. Reapers
06. The Handler
07. (JFK)
08. Defector
09. Revolt
10. Aftermath
11. The Globalist
12. Drones



Muse - Drones

Scritto da Daniele Ruggiero

Martedì 22 Settembre 2015 20:35

